

INTENZIONI SS. MESSE

Sabato 21.04.2018

Ore 19.00	Def.ta	AGATA CERATO
	Def.ti	GIGI PAGANI e BERTILLA
	Def.to	OTTORINO LOVATO
	Def.ti	PIETRO PERUZZI e ARMIDA
	Def.ti	LUIGI NORO e ANTONIETTA
	Def.ti	GIOVANNI NORO e MARIA
	Def.ta	ROSY VEZZARO
	Def.ta	IRENE ROETTA

Domenica 22.04.2018 4^ domenica di Pasqua

Ore 8.30		Secondo le intenzioni dell'offerente
Ore 10.30		PER LA COMUNITA'
Ore 19.00	Def.ti	ELVIRA GORINELLI e DEMETRIO URBANI
	Def.ti	MARIO TREVISAN e MASSIMILLA GIOPPO
	Def.ta	GIOVANNA GOLINELLI
	Def.ti	MARIA e BORTOLO RIGOLON, LEDA e ALBINO BEDIN

Lunedì 23.04.2018

Ore 8.30		Secondo le intenzioni dell'offerente
Ore 19.00	Def.ti	DOMENICO FACCIO, DECIMO MARCON e LUCIA

Martedì 24.04.2018

Ore 8.30		Secondo le intenzioni dell'offerente
Ore 19.00	Def.ti	ANDREA e LUCA ANDREASI

Mercoledì 25.04.2018

Ore 8.30		Secondo le intenzioni dell'offerente
Ore 19.00		Secondo le intenzioni dell'offerente

Giovedì 26.04.2018

Ore 8.30		Secondo le intenzioni dell'offerente
Ore 19.00	Def.ti	ANTONIO, ADELINA, MARINA ed EMILIANO

Venerdì 27.04.2018

Ore 8.30		Secondo le intenzioni dell'offerente
Ore 19.00	Def.ti	ABRAMO TECCHIO, MARIA MEGGIOLARO e GIUSEPPE TECCHIO
	Def.to	p. GINO MONTAGNA

Sabato 28.04.2018

Ore 8.30		Secondo le intenzioni dell'offerente
Ore 19.00	Def.to	GIOVANNI MEGGIOLARO (anniversario)
	Def.ti	GIUSEPPE GUDERZO e DOMENICO GIANESATO
	Def.ta	IRENE ROETTA

Domenica 29.04.2018 5^ domenica di Pasqua

Ore 8.30		Secondo le intenzioni dell'offerente
Ore 10.30		PER LA COMUNITA'
Ore 19.00	Def.ta	GIOVANNA GOLINELLI



Parrocchia S. Maria Immacolata

Montecchio Maggiore (Vi)

tel. 0444/694508: cell. 340/9598162

www.giuseppinimontecchio.it

Domenica 22 Aprile 2018

Bollettino settimanale n. 16

I lupi sono più numerosi degli agnelli, ma non più forti

Io sono il Pastore buono è il titolo più disarmato e disarmante che Gesù abbia dato a se stesso. Eppure questa immagine, così amata e rassicurante, non è solo consolatoria, non ha nulla di romantico: Gesù è il pastore autentico, il vero, forte e combattivo, che non fugge a differenza dei mercenari, che ha il coraggio per lottare e difendere dai lupi il suo gregge.

Io sono il Pastore bello dice letteralmente il testo evangelico, e noi capiamo che la bellezza del pastore non sta nel suo aspetto esteriore, ma che il suo fascino e la sua forza di attrazione vengono dal suo coraggio e dalla sua generosità.

La bellezza sta in un gesto ribadito cinque volte oggi nel Vangelo: **io offro!** Io non domando, **io dono**. Io non pretendo, **io regalo**. Ma non per avere in cambio qualcosa, non per un mio vantaggio. Bello è ogni atto d'amore.

Io offro la vita è molto di più che il semplice prendersi cura del gregge.

Siamo davanti al filo d'oro che lega insieme tutta intera l'opera di Dio, il lavoro di Dio è da sempre e per sempre offrire vita. E non so immaginare per noi avventura migliore: Gesù non è venuto a portare un sistema di pensiero o di regole, ma a portare più vita; a offrire incremento, accrescimento, fioritura della vita in tutte le sue forme.

Io offro la vita significa: vi consegno il mio modo di amare e di lottare, perché solo così potrete battere coloro che amano la morte, i lupi di oggi.

Gesù contrappone la figura del pastore vero a quella del mercenario, che vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge perché non gli importa delle pecore. Invece al pastore buono ogni pecora importa e ogni agnello, a Dio le creature stanno a cuore. Tutte. Ed è come se a ciascuno di noi ripettesse: tu sei importante per me. E io mi prenderò cura della tua felicità.

Ci sono i lupi, sì, ma non vinceranno. Forse sono più numerosi degli agnelli, ma non sono più forti. Perché gli agnelli vengono, ma non da soli, portano un pezzetto di Dio in sé, sono forti della sua forza, vivi della sua vita.

APPUNTAMENTI SETTIMANALI

SABATO 21 APRILE:

Ritiro ragazzi Prima Comunione a Vo' di Brendola
Uscita formativa (genitori e ragazzi) per gruppo Emmaus a Posina

DOMENICA 22 APRILE: 4^a domenica di Pasqua

S. MESSA - 25^a di professione religiosa di Suor Lucia

Partecipazione dei gruppi di Volley e festa della classe 1949
Uscita formativa (genitori e ragazzi) per gruppo Emmaus a Posina

LUNEDI' 23 APRILE

Ore 20.30 INCONTRO CATECHISTI

MARTEDI' 24 APRILE

CATECHESI: Ore 17-18.00 Gruppo NAZARETH

GIOVEDI' 26 APRILE

CATECHESI: Ore 15.30- 16.30 Gruppo BETANIA

VENERDI' 27 APRILE:

CATECHESI: Ore 17.30-18.30 Gruppo EMMAUS
Preparazione: ESTATE RAGAZZI (animatori a Roma)

SABATO 28 APRILE:

CATECHESI	Ore 14.30-15.30	Gruppo GALILEA (2)
	Ore 14.00-15.00	Gruppo CENACOLO
	Ore 14.30-15.30	Gruppo BETLEMME

Preparazione: ESTATE RAGAZZI (animatori a Roma)

DOMENICA 29 APRILE: 5^a domenica di Pasqua

BATTESIMI COMUNITARI:

GONELLA MARCO di Alessandro e Vincenza Favuzzi

EMILCARE WENDY di Herman Lino e Giorgia Butera

BICEGO SOFIA di Silvano e Elena Pagani

Preparazione: ESTATE RAGAZZI (animatori a Roma)

DAL MESSAGGIO di PAPA FRANCESCO in occasione della 55° GIORNATA MONDIALE di PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

DAMMI SIGNORE UN CUORE CHE ASCOLTA LA TUA VOCE

..... La chiamata del Signore – va detto subito – non ha l'evidenza di una delle tante cose che possiamo sentire, vedere o toccare nella nostra esperienza quotidiana. Dio viene in modo silenzioso e discreto, senza imporsi alla nostra libertà. Così può capitare che la sua voce rimanga soffocata dalle molte preoccupazioni e sollecitazioni che occupano la nostra mente e il nostro cuore. Occorre allora predisporre a un ascolto profondo della sua Parola e della vita, prestare attenzione anche ai dettagli della nostra quotidianità, imparare ad ascoltare, discernere, vivere la chiamata del Signore e a leggere gli eventi con gli occhi della fede, e mantenersi aperti alle sorprese dello Spirito. Non potremo scoprire la chiamata speciale e personale che Dio ha pensato per noi, se restiamo chiusi in noi stessi, nelle nostre abitudini e nell'apatia di chi spreca la propria

vita nel cerchio ristretto del proprio io, perdendo l'opportunità di sognare in grande e di diventare protagonista di quella storia unica e originale, che Dio vuole scrivere con noi. Anche Gesù è stato chiamato e mandato; per questo ha avuto bisogno di raccogliersi nel silenzio, ha ascoltato e letto la Parola nella Sinagoga e, con la luce e la forza dello Spirito Santo, ne ha svelato in pienezza il significato, riferito alla sua stessa persona e alla storia del popolo di Israele.

Quest'attitudine oggi diventa sempre più difficile, immersi come siamo in una società rumorosa, nella frenesia dell'abbondanza di stimoli e di informazioni che affollano le nostre giornate. Al chiasso esteriore, che talvolta domina le nostre città e i nostri quartieri, corrisponde spesso una dispersione e confusione interiore, che non ci permette di fermarci, di assaporare il gusto della contemplazione, di riflettere con serenità sugli eventi della nostra vita e di operare, fiduciosi nel premuroso disegno di Dio per noi, di operare un fecondo discernimento.....

